

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----00000-----

VERBALE DI LICITAZIONE PRIVATA PER L'AGGIUDICAZIONE
DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DEL 9°, 10° ed 11° LOTTO
CASE POPOLARI NEL COMUNE DI FASANO - ESERCIZIO
1960/61 - LEGGE 26 OTTOBRE 1960, n. 1327.-

L'anno millenovecentosessantadue, il giorno di giovedì otto del mese di febbraio, in Brindisi e nella Sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi - Via Gian Battista Casimiro n. 9 - alle ore undici.-

Il Sig. Prof. Giuseppe Custodero -Consigliere Anziano dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, assistito dal Direttore Generale Avv. Vincenzo Palma, e dal Direttore Tecnico Dott. Ing. Giovanni Roma di questo Istituto e dai testimoni : Sig. Minunni Cav. Antonio e Sig. Scanni Giovanni, e con l'intervento dell'Ing. Ugo Macchia, funzionario del Genio Civile, ribbiamate le norme contenute nel Capitolato Speciale e nell'invito alla gara

D I C H I A R A

aperta la licitazione privata, indetta con lettera

di invito n. 395 del 19 gennaio 1962 , inviata a mezzo raccomandata a n.52 Imprese concordate col Provveditorato Regionale delle OO.PP.di Bari ed elencate nella copia dell'invito stesso esistente in questa Segreteria , per l'appalto dei lavori di costruzione case popolari in locazione semplice nel Comune di Fasano per l'importo complessivo soggetto a ribasso di L. 73.600.000 - (L i r e settantatremilioniseicentomila) preventivati dall'apposito progetto redatto dall'Ingegnere Giovanni Roma - Direttore Tecnico dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi.-

DATO ATTO:

-Che il Ministero dei Lavori Pubblici Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche di Bari con nota numero 6186 del 24.4.1961 ha comunicato di aver approvato in conformità del parere espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nell'adunanza del 24.3.1961 con voto n.256 il progetto, febbraio 1961, redatto dall'Ing.Giovanni Roma,dell'importo di L i r e L. 80.000.000 - di cui L. 73.600.000 (L.settantatremilioniseicentomila) a base d'asta, e di autorizzare l'I.A.C.P. di Brindisi a provvedere allo appalto dei lavori mediante gara di licitazione pri-

vata da esperirsi tra un conveniente numero di imprese idonee da stabilirsi d'intesa con quel Provveditorato .

-CHE nel termine fissato nell'invito sopraindicato sono pervenuti quattro plichi raccomandati, sigillati e contenente offerte e la richiesta documentazione, da parte delle Imprese: Schiavone Lorenzo da Fasano, Putignano Pietro da Noci, Senoraro Dante da Martina Franca e Luigi Sardella da Fasano;

-CHE hanno risposto ringraziando per l'invito e comunicato di non potere partecipare alla gara , per motivi vari e per altri impegni, le Imprese :

Dott.Ing. Enrico Ruggiero da Taranto, Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Ravenna, Comm. Giuseppe Strusi da Montelasi, Ferrara Giovanni da Cisternino, Geom. Francesco Babbo da Lecce, la Generale Costruzioni s.r.l. da Brindisi.

Quindi, il Consigliere Anziano, verificata l'integrità dei sigilli dei plichi presentati dalle Imprese

partecipanti alla gara, procede all'apertura degli

stessi e constatato che la documentazione è completa, come richiesto nell'invito raccomandato, ammette

questa alla gara e passa ad aprire le buste contenenti le offerte, rilevando quanto segue:

- Impresa Schiavone Lorenzo offre il ribasso di

- Lire 8.07% (Lire otto e centesimi 7 per cento);
- Impresa Putignano Pietro offre il ribasso di Lire 0,25% (Lire zero e centesimi venticinque per cento);
 - Impresa Seneraro Dante offre il ribasso di Lire 9,55% (Lire nove e centesimi cinquantacinque per cento) ;
 - Impresa Luigi Sardella offre il ribasso di Lire 5.81% (Lire cinque e centesimi ottantuno per cento).

Il Consigliere Anziano, considerato che l'offerta più vantaggiosa è quella dell'Impresa Seneraro Dante, dichiara quest'ultima aggiudicataria dello appalto di che trattasi per avere offerta il migliore ribasso di L. 9,55% (Lire nove e centesimi cinquantacinque per cento), alle condizioni tutte previste dal sussistato Capitolato Speciale di Appalto e dalla lettera invito alla licitazione privata, avvertendo che l'Impresa in parola dovrà presentarsi presso la Segreteria dell'Istituto per la stipula del contratto nel giorno che le verrà indicato dall'Amministrazione dell'Istituto stesso.

L'Impresa presente, dichiara di accettare l'aggiudicazione.

Quindi ~~l'Impresa~~ dispone la restituzione del depo-

sito cauzionale alle Imprese non rimaste aggiudicatario.

Del che è stato redatto il presente processo verbale che, previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso:

Firmato: Semeraro Dante, Impresa aggiudicataria;
Giuseppe Custodero;
Avv. Vincenzo Palma;
Giovanni Roma;
Antonio Minunni, Teste;
Giovanni Scanni, Teste;
Ugo Macchia;



Per copia conforme

Brindisi, li

30 DIC 1965

IL DIRETTORE GENERALE
(Cassa) Avv. Vincenzo Palma

Palma